PROMESSI SPOSI FESTIVAL E AFFINI

Si svolgerà dal 6 all'8 ottobre con'appendice il 15, incontri e musica Appuntamento clou con Tullio Solenghi che rievocherà la parodia

di GIANFRANCO COLOMBO

Il festival "Lecco città dei Promessi Sposi" si svolgerà a Lecco dal 6 all'8 ottobre per poi protrarsi sino al 15 ottobre con il "fuori festival". Riferimento stabile nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale di Lecco, la manifestazione propone molti appuntamenti per favorire l'incontro tra il pubblico, Alessandro Manzoni e i protagonisti del suo romanzo. "Gli uomini e il tempo mi diran chi sono ..." è il titolo di questa edizione; si tratta dell'ultimo verso di un sonetto "Ritratto di sé stesso", scritto da Manzoni a soli sedici anni, nel 1801, mentre ancora soggiornava nel Collegio dei Nobili a Milano.

Nel presentare il programma vorremmo partire dall'ultimo appuntamento, quello di domenica sera 8 ottobre alle 21 con Tullio Solenghi al Teatro Cenacolo Francescano. L'attore rievocherà la realizzazione da parte del trio "Marchesini-Lopez-Solenghi" della versione parodistica dei Promessi Sposi, messa in onda il sabato sera da Rai Uno nel 1990. L'attore racconterà le difficoltà incontrate nel produrre gli episodi per l'iniziale diffidenza della Rai, lo stupore positivo nella rilettura "da grandi" del romanzo, le difficoltà e sfide tecniche nel centro di produzione di Torino. Sarà sicuramente una serata interessante che dimostrerà una volta ancora quanto sia radicato nella cultura popolare il romanzo del Manzoni. Del resto, proprio le ultime sale del nuovo Museo manzoniano ci fanno capire quanto questo romanzo sia entrato dentro il "comune sentire". Dalle tavole "ufficiali" del Gonin si è passati a grandi artisti come Aligi Sassu, Renato Guttuso, Giorgio De Chirico. Una fama quella dei "Promessi sposi" che fu immortalata anche dai fumetti, per non parlare del cinema che, nel bene e nel male, si è spesso ispirato al celebre romanzo. "Lecco città dei Promessi Sposi" inizierà venerdì 6 ottobre nella basilica San Nicolò, con la grande rappresentazione della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi, composta dal maestro di Busseto proprio come tributo alla scomparsa del Manzoni. Il concerto, eseguito dall'Orchestra Vivaldi di Milano, prevede la presenza di 120 coristi, 75 musicisti e 4 solisti. Il concerto sarà preceduto nel tardo pomeriggio da una cerimonia d'inaugurazione con una conferenza di presentazione della Messa da Requiem a cura del musicologo Angelo Rusconi. Sabato 7 ottobre alle 11 a Villa Manzoni, si svolgerà la tavola rotonda dal titolo "Manzoni Pop 2.0: come avvicinare i giovani ad un grande capolavoro della letteratura italiana".

Torna il festival

L'apertura in San Nicolò con la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi

A Villa Manzoni tavola rotonda con Stefano Motta, Teresa Agovino e Beppe Roncari

Vi prenderanno parte lo scrittore Stefano Motta, che ha curato una nuova edizione scolastica de "I promessi sposi", Teresa Agovino, docente universitaria e autrice di "Non basta essere bravi. Bisogna essere don Rodrigo!" (Armando Edizioni) e Beppe Roncari editor e scrittore, autore di Engaged (Sperling & Kupfer)). Questo incontro intende approfondire il modo in cui Manzoni continua a parlarci del suo romanzo al cinema, alla televisione e nelle espressioni della lingua dei social network. La giornata di sabato si concluderà alle 19 con "Locanda Manzoni", sempre alla villa del Caleotto. Sarà approfondito il tema del festival con il contributo di Alessandro Zaccuri, direttore della comunicazione per l'Università Cattolica ed autore del romanzo "Poco a me stesso" (Marsilio editore) e Marina Marazza, scrittrice e giornalista, autrice del romanzo "Le due mogli di Manzoni" (Solferino). Vi saranno anche le letture teatrali di Tommaso Massimo Rotella e Patrizia Camatel. Per l'occasione la Sala delle Scuderie sarà trasformata in "caffè letterario temporaneo". Domenica 8 ottobre, alle 9, verrà presentata ed esposta la donazione di una copia della Ventisettana con una dedica autografa di Alessandro Manzoni alla pittrice Ernesta Legnani Bisi. La donazione è opera della famiglia di Alberto Barzanò ed è costituita da un pezzo di notevole valore collezionistico e storico. La cerimonia sarà arricchita da un convegno sulla Milano artistica e letteraria del Risorgimento, grazie al contributo del Rotary Club Lecco. A seguire alle 16, sempre a Villa Manzoni, vi sarà il tradizionale "Tea Time in Villa", in cui sarà rievocata l'atmosfera del salotto di via Morone all'epoca della seconda moglie di Manzoni, Teresa Borri. In serata, come già evidenziato il palcoscenico del Cenacolo Francescano ospiterà l'attore Tullio Solenghi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
29 settembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Il trio Marchesini-Lopez Solenghi nella parodia

I Promessi Sposi di Salvatore Nocita

Paola Pitagora e Nino Castelnuovo, i primi Renzo e Lucia della televisione